



**LA CANADESE MELANIE DEMERS
METTE IN DANZA IL CIRCO DELLA VITA**
Porte aperte al pubblico per lo sharing di *Project x*
Giovedì 10 novembre ore 21.00 CSC garage nardini

Continuano le residenze coreografiche al CSC Garage Nardini, un progetto promosso da Casa della danza e Comune di Bassano del Grappa, che anche durante i mesi freddi ospita artisti internazionali offrendo loro un luogo attrezzato per portare avanti la loro ricerca. Melanie Demers torna in residenza a Bassano dopo aver presentato "Les Angles Morts" durante B.motion 2009 e apre le porte al pubblico per la condivisione del lavoro svolto fino a questo momento per PROJECT X

Dopo la creazione nel 2006 di "Les Angles Morts" (presentato in oltre 50 paesi tra Europa, Asia e America), nel 2008 di "Sauver sa Peau" e nel 2010 di "Junkyard/Paradise" (in prima nazionale a Les Rencontres chorégraphiques internationales de Seine-Saint-Denis a Parigi); Melanie Demers con la sua compagnia Mayday sceglie ancora di indagare la condizione umana per esaminare lo stato di salute del nostro pianeta con "Project X", il nuovo percorso coreografico sostenuto dal prestigioso TransAmériques festival di Montreal dove debutterà in prima nazionale nel 2012.

"Project X" vuole esplorare la possibilità di prendere le distanze dal nostro codice genetico per concentrarsi sulla parte migliore che abita dentro ogni essere umano. Possiamo testare la nostra capacità di mettere in pratica le idee più grandi e gli ideali più alti? Se l'arte è il miglior strumento per canalizzare l'ira, la rabbia, l'indignazione ed eventualmente ispirare il desiderio di ambientamento, "Project X" intende usare l'arte come strumento capace di spingerci a difendere i principi di libertà, trasformazione ed elevazione spirituale che forse possono fare di noi degli esseri umani migliori.

"Project X" gioca sul paradosso del corpo opposto alla mente, della vita terrena che si ribella a quella spirituale. Mentre il nostro corpo obbedisce alle leggi della natura e domanda immediata soddisfazione ai bisogni fisiologici che rispondono ai nostri istinti primari, la mente cerca di elevarsi al di sopra dell'animalità per accedere a una qualche forma di libertà.

"Project X" proverà a raccontare il grande ciclo (o forse circo) della vita, al fine di individuare un pizzico di senso nel nostro predestinato o predeterminato percorso biologico. Per farlo sceglie di mescolare immagini teatrali, coreografiche e grafiche senza l'intenzione di darvi un senso; perché questo non è più il tempo per capire.

"La creazione artistica è come mettere sotto la lente di ingrandimento i nostri difetti, le nostre carenze, i nostri desideri, i nostri bisogni – spiega la Demers nel presentare il suo lavoro - E' come dare vita ad un mostro dotato di un suo proprio istinto e intelligenza; come osservare una bestia selvaggia alle prime luci dell'alba; come sfamare un animale che vive in cattività. Siamo alla costante ricerca di trovare il modo giusto per misurare, la dose giusta per esprimere la natura umana in tutte le sue declinazioni da quelle più esaltanti a quelle più raccapriccianti. Andando a scandagliare gli angoli più bui della nostra condizione, cercheremo di rivelare il lato più fragile, bello e sensibile che ancora appartiene al genere umano".

La Demers terrà inoltre un workshop gratuito per danzatori sabato 12 e domenica 13 novembre, sempre al Garage Nardini. Informazioni ed iscrizioni presso gli uffici di Operaestate tel. 0424 524214 519804.

Anche per lo sharing di giovedì ingresso gratuito, con prenotazione consigliata.